

MERRY CHRISTMAS - FELIZ NAVIDAD



A CURA DEGLI ASPIRANTI
DELLA COMUNITÀ PROPOSTA

Oratorio Salesiano
"Don Bosco"
-Salerno-

AVVENTORAGAZZ12008



AVVENTO ...

in Famiglia!

Rimbocchiamoci le maniche...

YU-WUUUU!!! CIAOOOOO!!!!

Non Pensare Che sia Pazza, tranquillo!
Sono solo molto contenta.

Perché? PERCHÉ?????

Perché è arrivato l'**Avvento**!! Sai cos'è, vero?

NO?

MMM...ti DICO SOLO Che AVVENTO significa VENUTA. Sai almeno Perché?

Allora seguimi; attraverso quattro Personaggi cercheremo di capire cos'è, se si mangia, se si beve o se è qualcosa di PIU'!!

I nostri Compagni di avventura sono un po' Particolari: il Primo che incontreremo sarà l'**ANGELO**. E' lui che ci annuncerà l'arrivo di una, anzi, bella Persona Speciale!

Poi vedremo **Giuseppe**, Sposo di Maria: con il suo silenzio, Prepara la strada al Figlio di Dio.

Questa mia luce io la dono a te, Perché anche tu, accompagnata dalle figure che hai incontrato, che hai conosciuto, possa essere **LUCE FRA GLI ALTRI**: i tuoi amici, la tua famiglia, in oratorio, a scuola...

quindi rimboccati le maniche e

Buon NATALE!



Luce fra gli uomini...

Ottimo...!!

Siamo giunti alla conclusione di questo bellissimo viaggio ... abbiamo conosciuto persone che, nella loro vita di tutti i giorni, hanno trovato la strada che il Signore mostrava loro, affidandosi a Lui.

Questo ci chiede: non cose straordinarie, ma semplicemente vivere la sua parola nella vita quotidiana.

Spero che ora ti sia più chiaro cos'è l'Avvento e perché è importante.

A questo punto possiamo salutarci...

Ah, dimenticavo di dirti chi sono...

Io sono la **STELLA COMETA**. Quando nacque Gesù, ho visto tutto dall'alto, la moltitudine di persone che accorrevano da ogni parte per festeggiarlo, guidati dalla mia luce.

POPO di lui, troveremo il **PASTORE** che nella sua semplicità e trasparenza, si fa portavoce del messaggio di Gesù.

E infine ci confronteremo con **MARIA**, colei che ha portato nel grembo il nostro salvatore.

Non sei curioso????

Credo che ora ti stia chiedendo chi sono.... Non ti preoccupare, vengo con buone intenzioni ... Alla fine tutto ti sarà chiaro.

Per ora ti auguro **Buon viaggio....e auguri!!**



FACCIO ATTENZIONE!



Fai attenzione alla vita,
perché nulla ha più importanza di essa.

Fai attenzione all'anima,
perché il corpo senza l'anima è morto.

Fai attenzione al linguaggio che usi,
perché la parola uccide e la parola dà la vita.

Fai attenzione al tuo comportamento,
perché un cattivo comportamento ti fa vergognare
ma la buona condotta ti rende onore.

Fai attenzione al tuo cuore,
perché il cuore indurito perde tutto,
invece un cuore generoso tutto guadagna.

Fai attenzione al tuo sguardo
perché uno sguardo arrabbiato ferisce
e uno sguardo dolce rinvigorisce.

Fai attenzione ai tuoi genitori
perché ti amano infinitamente.

Caro Gesù...



Gesù, quante volte
mi parli durante
il giorno attraverso
i miei genitori o i miei amici!
Io ho sempre altro
da fare e non sento.
Maria, invece,
si è fidata subito,
ha risposto.

Fà che anche possa
avere occhi aperti e
orecchi attenti affinché
possa gridare il mio

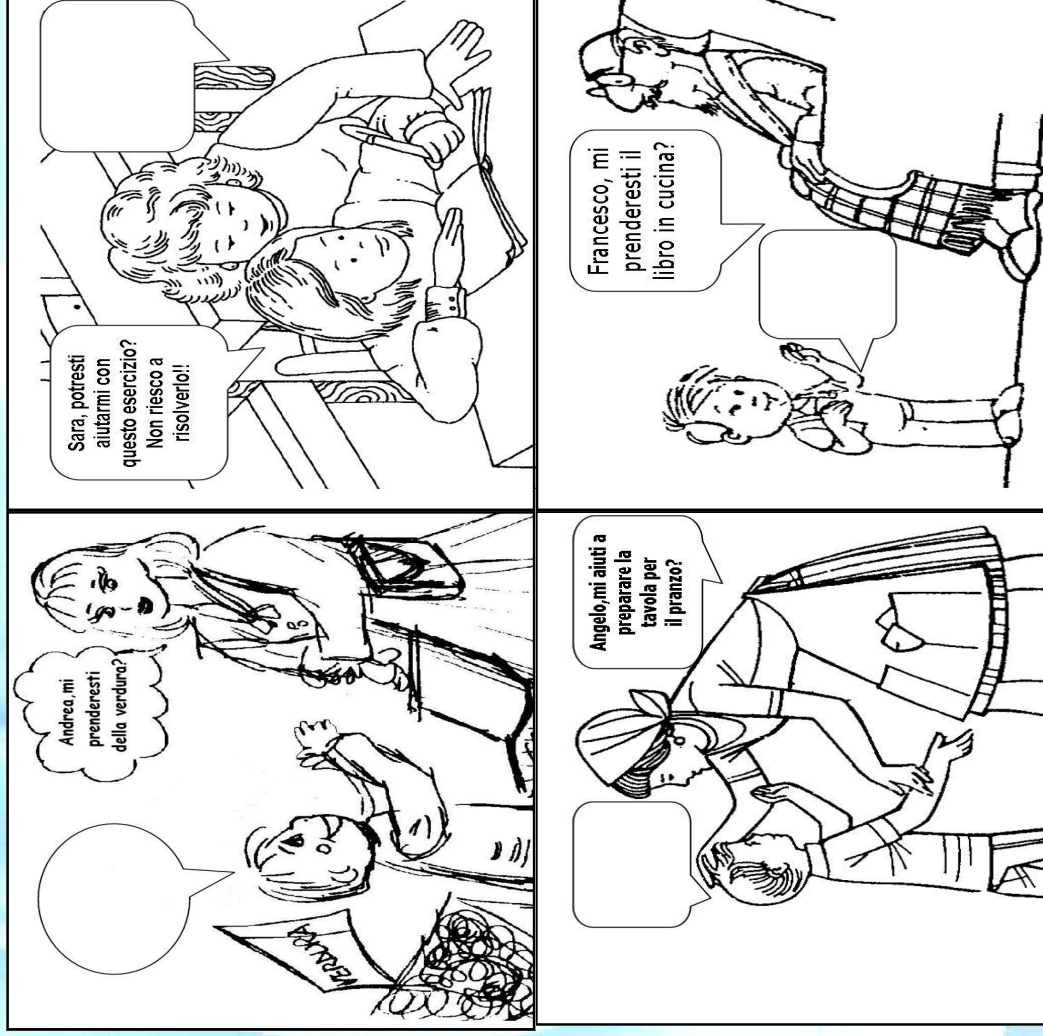
ECCOMI! a chi
cerca il mio aiuto.

IMPEGNO...

In questa settimana
mi impegno ad
ascoltare i consigli
di chi mi vuole bene.

IL MIO ECCOMI NELLA VITA

COMPLETA I FUMETTI NEL MODO PIÙ OPPORTUNO. COSA FAREBBE MARIA?



Fai attenzione agli anziani,
perché un giorno lo sarai anche tu.
Fai attenzione e ascolta colui che ti consiglia,
perché è come un angelo che ti protegge.

Questi sono dei piccoli consigli che ti dà il tuo **angelo**,
il primo fra i personaggi del presepe che abbiamo scelto
per accompagnarti in questa prima Domenica di Avvento.
Dio tramite l' **angelo** ci ha rivelato i suoi piani,
tramite l' **angelo** ha annunciato a Maria
l'incarnazione del Suo Figlio e ai pastori la venuta
del nostro Salvatore Gesù Cristo.

Dunque l' **angelo** è il messaggero di Dio.

Ora sappiamo che ognuno di noi ha un **angelo** custode.

Ma come faccio a prestargli ascolto?

Ci vuole un po' di impegno: devi essere pronto ad ascoltare
quella che chiamiamo la voce della coscienza,
che parla al tuo cuore, perché non è una voce qualsiasi
ma è la Voce di Dio che parla tramite il tuo **angelo**.

INTERVISTA A ... KAKA!

Kakà, com'è stata la tua infanzia?

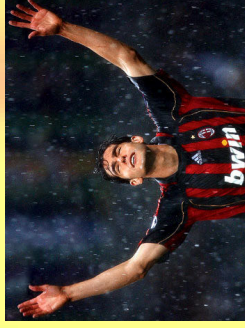
Grazie a Dio la mia famiglia è solida e semplice, mia madre è insegnante e mio padre ingegnere. Non abbiamo mai avuto problemi nel mettere insieme il pranzo

con la cena, anzi da ragazzo mi potevo permettere anche qualche maglietta firmata ed alcuni videogame all'avanguardia. Nel 2000 ho creduto che la mia carriera stesse per finire tragicamente: ho sbattuto violentemente la testa sul fondo di una piscina e l'urto mi causò la frattura della sesta vertebra; i medici non si sono spiegati come non sia rimasto paralizzato ma io sono fermamente convinto di essere stato graziato da Dio. **Da quel giorno ho iniziato a esultare dopo i goal con le mani alzate e gli occhi al cielo!**

Che significa vincere il Pallone d'oro per un calciatore?

E' una soddisfazione enorme, il 2007 è stato un anno eccezionale per me... E' bello vedere che i tuoi sforzi e i tuoi sacrifici, vengono ripagati, che il tuo sogno è diventato anche quello di tanti altri!

Il segreto è vivere tutto con concretezza e umiltà. Sono molto credente, come saprete... e non vi nascondo che anche in quel momento l'ho ringraziato con tutto me stesso, soprattutto per la forza che mi ha



Maria era la semplicità fatta giovane, aveva una vita normalissima, in pochi istanti si ritrova ad essere Madre di Dio... figurati!

Non dice: "Gabriele aspetta un attimo, vediamo che si può fare... fammi parlare con Giuseppe, veramente avrei un impegno" no... chissà quante paure avrà avuto in quel momento, chissà com'era stordita, sconvolta, eppure: **ECCO LA SERVA DEL SIGNORE!**

Cioè eccomi, sono d'accordo, sono tanto innamorata del mio Signore che anche se non riesco a capire tutto quello che sta succedendo, io di Lui ho fiducia...ECCOMI!

Il sì di Maria ha salvato anche te: grazie al suo semplicissimo sì in quell'istante di 2000 anni fa si è potuto compiere il progetto che Dio aveva per l'uomo. Capisci allora il grande gesto fatto da quella ragazza?

E tu? Non credo che nella tua vita sia mai apparso un angelo e ti sia fatto una chiacchierata con lui, ma questo significa che Dio non ha mai parlato con te nella tua vita? Il Signore è un Padre attento e innamorato, e cerca i suoi figli ogni secondo... continua a parlarci, a darci dei segni, a farci proposte ogni giorno. Come? Semplice: nelle persone che ci mette accanto; nella Sua Parola per eccellenza e per sempre, la Bibbia; negli avvenimenti felici e tristi della nostra vita... tutto ci parla di Dio se visto con gli occhi della Fede, con gli occhi di Maria. In tutte le cose della tua giornata il Signore è lì, al tuo fianco, e senza urlare o mandare angeli ti chiede di dire il tuo "eccomi" anche oggi, ti chiede la disponibilità a portare avanti anche attraverso il tuo aiuto il Suo grande Progetto d'Amore per l'umanità... sembrano paroloni, ma è tutto molto concreto: ad esempio, vivi questo Natale in modo vero, senza perdere troppo la testa dietro a regali o luci, che hanno la loro importanza, ma sono solo un contorno, non la cosa principale. C'è il Tuo Dio che vuole venire ad abitare dentro di te per rendere sempre più bella la tua vita, tu che fai? Lo sfratti per dare più posto all'ultimo modello di videogiochi o ai pantaloni firmati? ALLORA SEI PRONTO ALLO SPRINT FINALE?



Dal VANGELO secondo Luca

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe.



La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse:

«Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.



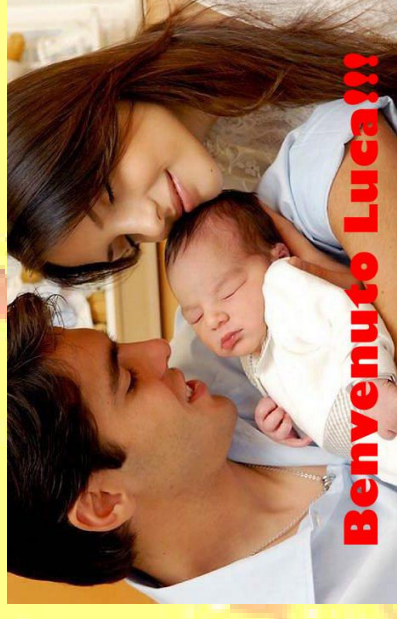
ECCOMI

"A queste parole ella fu molto turbata"...e ci credo! L'angelo entra nella tranquilla e umile vita di Maria come un ciclone, una tempesta sconvolgente e inaspettata...

dato nei momenti più difficili. Il segreto è tutto lì, fare attenzione a riconoscere le tante volte in cui il Signore passa nella tua vita e, se glielo permetti, può travolgerla.

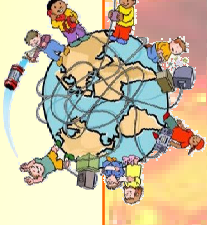
E adesso è nato Luca...

La più grande gioia della mia vita! E sicuramente è anche il più grande dono che potevo farmi il mio Dio... spero di essere un padre attento e di trasmettergli i valori con cui sono stato cresciuto dai miei genitori. Quando finirà la mia carriera mi piacerebbe dedicarmi completamente alla mia famiglia e a servire gli altri, come Gesù ci ha insegnato nel suo Vangelo, per condividere le tante fortune che ho avuto nella mia vita.



FAI ATTENZIONE al mondo intorno a te, a quante fortune hai rispetto ad altri ragazzi nel mondo e per quante cose c'è bisogno del tuo aiuto e della tua preghiera...
Con un adulto vai su INTERNET e clicca qui...

www.VOLINT.it





Dal VANGELO secondo Marco

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».



PRONTO A SCATTARE

Immagina di essere un campione di quelli che corrono i 100 metri in meno di 10 secondi: sei sulla pedana di partenza, tutti i muscoli sono tesi, sei concentratissimo, sei carico di energie, non vedi l'ora che lo starter spari in aria per dare il via... Fissi ogni centimetro della pista, ti ripeti mentalmente la tattica da seguire. Hai sotto controllo ogni centimetro del tuo corpo, non ti sfugge nemmeno un soffio di vento. Non sai di preciso l'istante in cui inizierà la gara, quindi devi stare pronto a scattare appena devi! E all'improvviso: BANG...partiti...e appena senti lo sparo non puoi far passare nemmeno un centesimo di secondo inutilmente... se non la gara è persa!

Riguardo a Maria, la donna che ha camminato sulla strada da Nazaret al Calvario insieme a Gesù, cosa ci dici?

E' una cosa straordinaria la bellezza di avere una donna così, da pensarci, da volerle bene, anche soltanto da salutarla: Ave Maria! Basta, ma cosa ci si può dare di più bello? **E la bellezza è che quella donna lì a Dio gli garba proprio. Maria, gli piace!** Si sente che c'è un amore totale, proprio come noi uomini, perché Dio è anche uomo. Gli piace quella donna. E' innamorato di Maria, e in più Maria è la madre di Cristo, che nello stesso tempo è anche suo Padre. Essendo però il Figlio, le somiglia un po', come tutti i bambini somigliano alle loro madri, Maria somiglia un po' a suo figlio. Nel volto di Maria c'è un po' dell'immagine del Cristo, di Dio.



Ascolta come Benigni commenta l' **ECCOMI** di Maria.
Con un adulto vai su INTERNET e clicca qui...



Su 'berca' scrivi "Benigni Madonna" e apri il primo video che ti appare.

INTERVISTA A

DEVIGNI



Roberto Benigni, lei è un grande uomo di spettacolo e di cultura, ma che rapporto ha con un libro in particolare: il Vangelo?

Come si fa a non restare affascinati dalla figura di Gesù Cristo? Si legge il Vangelo e ci si chiede 'chi è questo qui?'. Io lo leggo per piacere - leggo anche altri libri della Bibbia come quello della Sapienza - ma resto sconcertato dal Vangelo, basta un ri-go delle parabole. Ha una forza spettacolare, viene da alzar-si in piedi sulla sedia... C'è dentro una violenza che ti mette le ali. Una forza che ti scarabocchia tutta la vita. **Perché ti dice che puoi sempre ricominciare da capo, che ha sempre una nuova possibilità per costruire la tua strada, la tua vita. Prima che arrivasse Gesù il rapporto con Dio era fatto di dolore e lui se l'è preso tutto su di sé.**

Ognuno cerca di trovare nella strada della propria vita la felicità, ma come si fa, secondo te?

Guarda, ti cito il mio ultimo film: Innamoratevi! Se non vi innamorate è tutto morto! Morto, tutto è... Vi dovete innamorare e diventa tutto vivo, si muove tutto, dilapidate la gioia! Sperperate l'allegria! Siate tristi e taciturni con esuberanza! Fate soffiare in faccia alla gente la felicità! E come si fa? Per trasmettere la felicità bisogna essere felici. E per trasmettere il dolore bisogna essere felici. Siate felici! Dovete patire, stare male, soffrire, non abbiate paura a soffrire, tutto il mondo soffre!

Oggi è la prima domenica di Avvento e tu sei precisamente su quella pedana... sai che c'è una corsa da fare, sai che c'è un obiettivo da raggiungere e una medaglia da vincere: ora sta a te decidere...

Sei di quelli che dicono: "Troppa fatica, troppe energie... faccio correre gli altri... quasi quasi anzi mi faccio una bella pennichella su 'sta pista... oppure : "Io questa opportunità non me la lascio sfuggire! Voglio essere prontissimo per la gara, mi alleno, mi preparo, sarò pronto e attentissimo sulla pedana di partenza, appena sparano in aria SCATTO VERSO IL TRAGUARDO!"?

Giustamente dirai... ma che medaglia si vince?

Non siamo alle olimpiadi, mi dispiace! Ma il premio in palio è un miliardo di volte più prezioso...

Gesù oggi ti dice: sto per arrivare, ti voglio bene e sto cercando proprio te... ho bisogno di una casa e voglio abitare in te, nel tuo cuore! Il premio in palio è Lui, la sua amicizia... Ti ama da morire e chiede veramente poco per entrare nella tua vita dalla porta principale: **FAI ATTENZIONE...stai sveglio, scattante, pronto! A cosa?**

A tutti i segni che lui ti dà ogni giorno per rendere preziosa la tua vita... ogni persona, amico, genitore, compagno di classe è un'opportunità per aprire il tuo cuore, renderlo più largo e confortevole per fare spazio a Gesù nella tua vita. Stai attento alle persone che hai accanto...

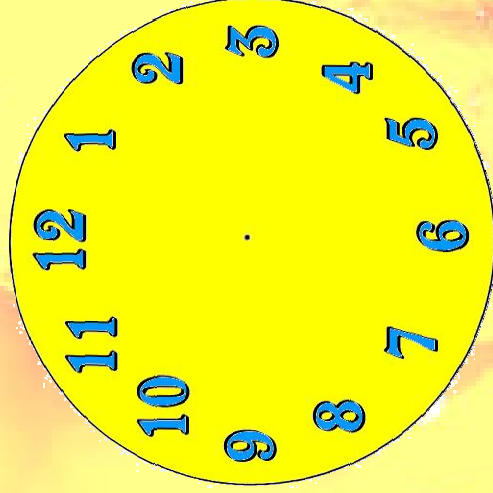
Vivi questo cammino di avvento che inizia oggi come il campione che sta per fare lo scatto vincente: usa al meglio le tue forze, stai attento e concentrato, guardati attorno e punta dritto alla vittoria: arrivare alla festa del Natale pronto per accogliere al meglio il tuo amico di sempre, Gesù.

BUONA CORSA, CAMPIONE!

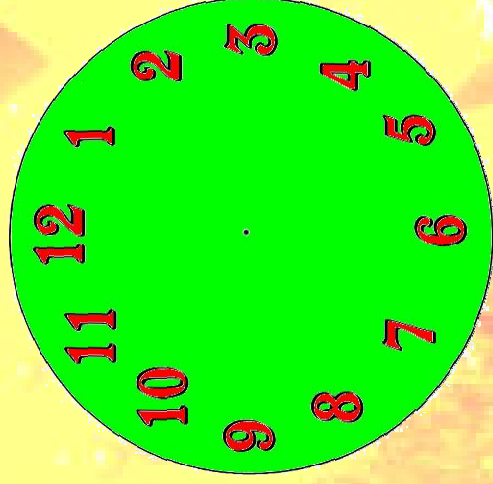


!ATTENTION!

IL TEMPO PASSA:
QUANTA ATTENZIONE DAI
ALLA TUA GORNATA?



GIORNO



POMERIGGIO

COMPLETA L'OROLOGO
DIVIDENDOLO SU COME
IMPEGNI LA TUA GORNATA.

GESTISCI BENE IL TUO TEMPO?

Assomigliare a **Maria** nella semplicità vuol dire che dobbiamo essere persone semplici e non di quelli che se ne infischiano degli altri, che pensano di essere i migliori nel mondo e non hanno bisogno di nessuno.

Assomigliare a **Maria** nell' ascolto significa essere disposti ad accogliere la Parola di Dio che ci parla tramite la Bibbia, il sacerdote, i genitori, i catechisti e tramite tutti quelli che ci vogliono bene.

Assomigliare a **Maria** nella disponibilità è la cosa più importante, perché significa che io ho già accolto la Parola di Dio e sono pronto a realizzare quello che Lui mi chiede. **Maria** nella sua disponibilità ha risposto subito al Signore: Eccomi! , e non si è tirata mai indietro. E anche io, se veramente amo il Signore sopra ogni cosa e il prossimo come me stesso, non devo aver paura se Dio mi chiama a servirlo.

Maria , rispondendo Eccomi non ha perso niente, anzi ha guadagnato il Paradiso per se stessa. Spalancandone la porta anche per noi.

E questo non è per niente impossibile...rispondi anche tu al Signore: Eccomi! e vedrai che giungerai alla via della santità.

Quindi corri, e non ti dimenticare che Dio ti ama immensamente.



ECCONMI!



Eccoci arrivati nel periodo più importante della nostra preparazione alla venuta del Signore. Ma se ci dobbiamo preparare bene non lo dobbiamo fare da soli, quindi prendiamo **Maria** come esempio e modello per la nostra riflessione di questa settimana. Del resto: chi sa aspettare il Figlio meglio di sua madre?

Ma chi era **Maria** perchè Dio la scegliesse e la facesse madre del Figlio Suo? Lei non era né una principessa, né era conosciuta come una persona straordinaria, non faceva niente di particolare. Era una persona molto semplice, utile e disponibile a fare quello che Dio le aveva suggerito con la sua Parola, tramite l'angelo, e, dopo, con suo Figlio. **Maria** è stata colei che non ebbe paura di rispondere con amore a Dio, dicendo subito: Ecconi. Sia fatta la tua volontà. **Maria** non dubita delle parole dell'angelo, perchè crede che a Dio niente è impossibile.

Un'altra caratteristica tipica di **Maria** era quella di sempre pronta ad aiutare quelli che avevano bisogno del suo aiuto: e io? Allora se vogliamo attendere il Signore che viene, dobbiamo assomigliare a **Maria**, nella sua semplicità, ascolto e disponibilità.

Caro Gesù...



Signore, tu che sei sempre attento a dove metto i piedi sulla strada della mia vita, ti prego perchè

FACCIA ATTENZIONE

a chi mi sta accanto, al fratello in difficoltà, e soprattutto ai segni che mi mandi per avvicinarci sempre più a te. AMEN

IMPEGNO...

In questa settimana voglio
FARE ATTENZIONE alle persone che attorno a me potrebbero aver bisogno del mio aiuto.

Il Domenica di Avvento

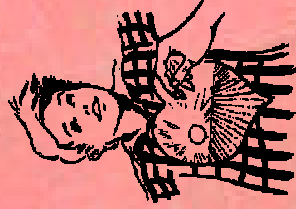
PREPARO LA STRADA...



Sappiamo bene che cosa dobbiamo fare quando aspettiamo un amico che è importante per noi e a cui vogliamo bene: preparare se stessi e l'ambiente dove accoglierlo. Ma nel caso in cui io

stia aspettando l'Amico più

importante della mia vita, cosa dovrei fare? Devo preparare tre cose:



1. Anzitutto essere cosciente e sapere Chi sto aspettando;

2. Devo preparare il mio cuore.

Per fare questo non è necessario essere un cardiologo, ma forse possiamo imparare da lui che, fatta la diagnosi e conosciuta la malattia, sa il tipo di intervento che bisogna fare:

- l'acqua del cuore è la preghiera e il suo cibo è l'ascolto della Parola e la Comunione

- le malattie sono i peccati e la medicina è la confessione e la promessa di conservare pulito il mio cuore.

3. Devo essere pronto ad aiutare quelli che stanno accanto a me perché, insieme, possiamo preparare la venuta del Signore.

Caro Gesù...

Signore, ti ringrazio
perché mi hai dato
il bellissimo dono della vita.

Ma ancora più bello
è poterla condividere
con la mia famiglia,
i miei amici... e con te,

che ogni giorno

mi chiami a **TESTIMONARE**

la tua Parola e il tuo Amore.

Fà che non mi stanchi mai
di stare con te
e vivere con te.



IMPEGNO...

**In questa settimana voglio iniziare
a pregare ogni sera con i miei genitori
per ringraziare il Signore
della giornata vissuta.**

LE PAROLE DELL' AVVENTO

CERCA NEL CRUCIGRAMMA LE PAROLE PROPOSTE.
CON LE LETTERE RIMASTE COSTRUISCI UNA FRASE.
PROVANDO A METTERLA IN PRATICA.

S T P R O F E T A S
P R E P E G I A
G I U S E S L E
A N O T I P A S I
F I S N E I O R A
D O M C I L N I
G I O V A T O E
R I P A S O R M

Avvento
Testimoni
Pastore
Domenico
Giuseppe
Salesiani
Presepe

Giovanni
Profeta
Noè
Trino
Gesù
Isaia
Elia

Ed ecco il personaggio della Famiglia di Nazaret di questa settimana: **San Giuseppe!**

Nel Vangelo **Giuseppe** non parla mai, eppure avrà sicuramente pronunciato il suo sì, accettando di credere a Maria e all'angelo che gli era apparso in sogno.

Era un bravo falegname, conosciuto a Nazaret, e chissà con quanta cura avrà preparato la culla di Gesù, avrà aiutato Maria durante la gravidanza, chissà a quante porte avrà bussato a Betlemme per trovare un posto per Maria per quella notte.

Giuseppe è l'uomo del silenzio, che ha saputo ascoltare Dio con semplicità e umiltà;

Giuseppe è l'uomo della speranza, che si è preso cura di Gesù con tutto l'affetto di un padre, non facendogli mancare niente.

Giuseppe è un uomo forte, che ha fiducia in Dio e non ci pensa due volte ad andare in Egitto pur di difendere il piccolo Gesù.

Giuseppe è un uomo giusto, che sa obbedire a Dio e fargli posto nella sua vita.



INTERVISTA A ... FABIO CAPELLO



«Chiariamo subito che non sono un bi-gotto». Parte all'attacco **Fabio Capello**. Carattere chiuso, di poche parole dette con l'accento della sua terra, il Friuli, dove è nato a Pieris 62 anni fa. Ha mandato tutti in fuorigioco mediatico rivelando al quotidiano inglese *The Guardian* di essere molto religioso, cattolico praticante e di andare a Messa tutte le domeniche.

Fa anche la comunione?

Quando mi sento pronto. E dopo essermi confessato.

Ci può confessare che cosa dicono i suoi colleghi inglesi nel vederla andare a Messa, la domenica?

Niente. Non ascolto troppo i giudizi della gente. Faccio quello che ritengo giusto. Seguo solo la mia coscienza. Ho molti amici di altre religioni con cui vado d'accordo. Ciascuno professa il proprio credo. Senza condizionare gli altri o, ancora peggio, senza avere dei problemi.

Un cattolico praticante dovrebbe dare anche il buon esempio, indicare agli altri come raggiungere la salvezza, che non è solo quella dalla retrocessione in serie B.

Il mio esempio è il lavoro serio. Scrupoloso. Onesto. Se poi gli altri abbinano la mia rettitudine professionale al fatto di essere cattolico, non mi riguarda. Io resto quello che sono. E cerco, a fatica, di mettere in pratica gli insegnamenti della Chiesa.

DARE TESTIMONIANZA ALLA LUCE

La bellezza del vetro è che è trasparente, limpido... attraverso di lui può passare la luce, andare da una parte all'altra quasi con la stessa intensità. Ci sono però anche pezzi di vetro sporchi, appannati, scheggiati... e la luce attraverso di questi passa sì... ma poca, viene fermata, non riesce ad attraversarli con tutta la sua forza. Immagina di essere un pezzo di vetro... anzi, non immaginare: tu sei un pezzo di vetro... e il Signore è la luce, è il raggio di luce più sflogorante che tu possa immaginare! Testimoniare Gesù significa proprio questo allora, essere pezzi di vetro puliti, cristallini così che il Signore in tutto il suo splendore possa attraversarci e andare

a **ILLUMINARE ANCHE CHI STA ACCANTO A NOI**.

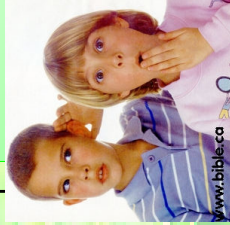
Guarda Giovanni il Battista: ha speso tutta la sua vita per gridare l'arrivo di Gesù, non si è nascosto, ma gridava! E tu? Fai arrivare la luce di cui Lui ti riempie anche agli altri? Oppure sei un vetro "infangato" che non lascia passare la Luce vera? E' una scelta... ma da questa scelta dipende tutta la nostra vita: far sì che gli altri anche solo guardandoci capiscano che noi conosciamo Gesù e lo portiamo a tutti con la nostra vita oppure far finta di non conoscerlo, accontentarsi di vivere "al buio".



Certo, ci vuole **coraggio** per testimoniare Gesù, magari rischiare di esser preso in giro se fai il segno della Croce prima di mangiare con gli amici... Ci vuole **gioia** per testimoniare Gesù, e magari la Domenica a Messa arrivi addormentato e non ti va nemmeno di cantare la tua gioia nell'incontrarlo... Ci vuole **speranza** per testimoniare Gesù, anche quando tutto sembra vada storto devi essere sicuro che hai Lui dalla tua parte, che ti darà la forza necessaria per andare avanti! FAI SENTIRE LA SUA VOCE!

Dal VANGELO secondo Giovanni

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni.



*Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.*

Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?», «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete

diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzii, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo».

Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.



Lei è molto legato a sua moglie, che l'ha sempre seguita ovunque, anche nei lunghi trasferimenti all'estero.

Credo che la buona riuscita di un matrimonio si basi sulla vicinanza, spirituale e fisica, tra moglie e marito. A me, piace sentire l'atmosfera di casa anche all'estero. Mia moglie la sa ricreare. Perfettamente. E mi tranquillizza.

Chi le ha insegnato a pregare, ad andare a Messa la domenica, a rispettare il prossimo?

Sono cresciuto in una famiglia molto religiosa. Mia madre mi ha insegnato le prime preghiere. Mia madre ha 85 anni e vive nel mio paese natale Pieris. Le fa piacere sentirmi tutti i giorni.

Ha chiesto aiuto alla fede nei momenti difficili?

Quando ho avuto, come succede a tutti, delle crisi ho pregato. E le ho superate. Con la preghiera si risolve ogni tipo di crisi. Ma non ho mai chiesto aiuto per vincere una partita, la fede è un fatto serio.

In cosa la ha aiutata più di tutto la Fede?

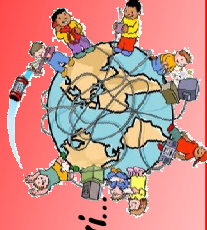
Nell'avere la forza giusta per essere sempre pronto nella mia vita, nel non essermi mai tirato indietro. *Ho vissuto sempre le mie esperienze come una missione, come una partita in cui giocavo la mia vita, è stata sempre una risorsa fondamentale.*



PREPARARE LA STRADA significa saper vivere ogni giorno le proprie passioni e la propria fede senza vergognarsi di essere cristiani.

Con un adulto vai su INTERNET e clicca qui...

www.giovani.it



Dal VANGELO secondo Marco



Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

*Come sta scritto nel profeta Isaia:
«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:*

*egli preparerà la tua via.
Voce di uno che grida nel deserto:*

*Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri»,*

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano,

confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».



mia vita attraverso ciò che vivo ogni giorno e la vivo apertamente senza vergogna.

Poi metterei la famiglia: nelle difficoltà maggiori, è l'unica che veramente tiene a te, vive per te. Puoi trovare in lei sempre un rifugio.

Tra gli allenamenti e le gare riesci a trovare tempo per gli amici?

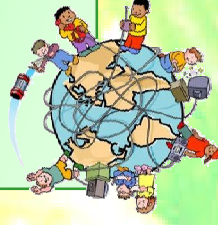
Poco, però quando ci vediamo sono momenti molto belli. Il più delle volte ci sentiamo al telefono, ma l'amicizia rimane. Anche perché, è un metterli alla prova: vedere se l'amicizia è vera, oppure basta un appuntamento mancato per chiuderla del tutto. E loro fanno lo stesso con me.



**TESTIMONIARE il Vangelo vuol dire sentirsi
'missionari', mandati fra gli altri per portare, nel
proprio piccolo, un messaggio di pace.**

Con un adulto vai su INTERNET e clicca qui...

www.GIOVANIEMISSIONE.it



INTERVISTA A ... CAROLINA KOSTNER

Qual è il primo ricordo che hai con i pattini ai piedi?

Non saprei dirlo esattamente, probabilmente il primo vestitino che mi ha regalato mio padre quando avevo 4 anni. Dopo la messa, papà mi portò in centro. Era il periodo di Natale e i negozi erano aperti anche di domenica. Girammo per un po', poi entrammo in un negozio di vestiti sportivi e papà mi chiese: "Blu o rosso?". Io lì per lì dissi rosso, ma non potevo immaginare che ne sarei uscita con un bel vestito per pattinare.



Ricordi un momento di sconforto in cui ti sei scoraggiata?

Non ne ho uno in particolare. L'allenamento quotidiano è duro e qualche volta ho bisogno di qualcuno che m'incoraggi a continuare ad andare avanti. Può sembrare strano, ma confido molto nella presenza del Signore intorno a me; Lo "vedo" nelle stesse persone che mi sostengono. E vado avanti. :-)

Quali sono i valori importati nella tua vita?

Beh, **credo che una vita degna di essere vissuta debba avere alla base il coraggio e la coerenza nel testimoniare ciò in cui si crede. E poi sono una persona cattolica e credente.** Perciò reputo molto importante il valore della Fede nel Signore; come ho detto prima, ha una forte influenza sulla

RADDRIZZA LA STRADA

Ma che vuole Giovanni da noi? Dice di raddrizzare i sentieri? Ma quali sentieri?

Fai finta che sta per arrivare a casa tua un ospite importantissimo, l'ospite più importante sulla faccia della Terra... come si comporterebbe la tua famiglia? Metterebbe tutto in ordine con la massima precisione, pulirebbe ogni angolo della casa, metterebbe fiori nei vasi, magari comprerebbe qualche mobile nuovo, sistemerebbe una porta che cigola, renderebbe la casa più luminosa, bella e curata! Immagina il fermento, l'eccitazione... e poi la gioia di accogliere l'ospite che potrà sentirsi a casa sua...

Ecco che vuole Giovanni! Il Signore ci vuole preparati al meglio per il Suo arrivo... e nella sua attenzione grande per i suoi figli ha mandato qualcuno che li avvisasse: guardate che sta arrivando il Re dei Re, mio Figlio, non dormite, non perdetevi tempo! Siete pronti?

Quanta polvere c'è sul tuo cuore? Lo usi bene o lo lasci là ad indurirsi e ad ammuffire? Ti stai rimboccando le maniche per "fare le pulizie" nella tua vita?

Il Signore vuole che il tuo cuore sia la reggia più bella e perché diventi così ti prende per mano e ti indica il modo migliore per farlo... Non devi scalare montagne né fare cose eccezionali.

VIVI ogni giorno di questo avvento che ti conduce al Natale

IN MODO PIENO, AUTENTICO.

Hai la possibilità di guardare con un occhio più attento la tua vita di ogni giorno e cambiarla a piccoli passi, nelle piccole cose... La preghiera è il modo migliore per sentire Gesù vicino e vivo, quanto tempo dedichi nel dialogo con Lui? Quanto tempo passi al computer o alla PS3 dimenticandoti quasi del mondo che ti circonda? Ti fai pregare per dare una mano in casa o a scuola? Sono piccole, piccolissime cose... che però, nella quotidianità, danno un colore nuovo alla tua vita, danno una luce nuova al tuo cuore...

AVVENTEST

RISPONDI ALLE DOMANDE E SCOPRI SE
LA STRADA CHE HAI PRESO E' GIUSTA!

A casa do volentieri una mano quando mi viene chiesto?

- A non mi va
- B a volte
- C sempre

A scuola sto composto, non litigo con i compagni, porto a termine i miei doveri di studente?

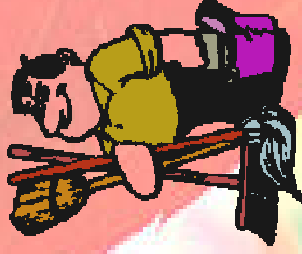
- A compiti?? Che sono???
- B Qualche insufficienza c'è!
- C certo!

In oratorio ho un comportamento corretto, evito di litigare con gli altri ragazzi?

- A se mi provocano...!!!
- B alcune volte riesco a frenare la rabbia
- C ho un buon autocontrollo

Gioco insieme ad altri ragazzi oppure mi isolo e gioco da solo?

- A meglio soli, così gioco di più!!
- B dipende dai giorni
- C preferisco la compagnia di altri ragazzi



Per un esempio potrebbe essere Domenico Savio (credo che ne sappiate molto su di lui). Domenico, anche se era un ragazzino, non esitava a testimoniare il Signore dovunque si trovasse. Una volta venne a sapere che due suoi amici avevano litigato tra di loro e volevano concludere la faccenda in modo violento in un luogo poco lontano. Andò subito anche lui con loro, tirò fuori il crocifisso che aveva al collo, corse da quello che gli stava più vicino e gridò: Guarda questo crocifisso! Se hai coraggio ripeti: Cristo morì perdonando i suoi crocifissori, mentre io non voglio perdonare, mi voglio vendicare fino in fondo. Poi si avvicinò all'altro e gli rivolse le stesse parole. Poi disse a tutti e due: ma perché desiderate farvi del male? Gesù ha perdonato quelli che lo hanno messo in croce, e voi non siete capaci di perdonarvi un'offesa? Quelli si commossero, compresero il loro errore e si riconciliarono, stupiti dal grande coraggio di Domenico. Il suo esempio eroico e la sua cura per gli altri ci ricordano le parole di Gesù quando dice che il Buon Pastore dà la vita per le sue pecore.

L' esempio dei pastori e di Domenico Savio devono sollecitare anche me nel rendere testimonianza con le parole e con le opere.



Caro Gesù...

Gesù, mi accorgo
che c'è qualcosa
da raddrizzare
nella mia vita:
è difficile, lo sai,
cambiare qualcosa
di se stessi.

Ma sono sicuro
che con il tuo aiuto
tutto mi sarà possibile.

Affido a te le cose cattive
perché tu possa cambiarle in meglio
così da **PREPARARMI**
per quando verrai fra noi.



IMPEGNO...

**In questa settimana cercherò di "aggiustare"
almeno un difetto del mio carattere per far
entrare più facilmente Gesù nel mio cuore.**

MAGGIORANZA DI A: Non ci siamo. La strada che porta alla grotta è molto sporca. Forse hai dimenticato di comprare la scopa e pulirla. Allora, rimboccati le maniche e inizia a sistemare ciò che è da sistemare, a pulire ciò che è sporco. Gesù viene per te, convinto che risponderai alla sua chiamata.

MAGGIORANZA DI B: Bè... ci siamo quasi. Vanno solo sistemati gli angoli dei marciapiedi, tagliate le piante, svuotati i cestini. Il più del lavoro è fatto. Ora manca solo un ultimo sforzo per preparare la strada per bene, pronta per la venuta di Gesù, e non sarai deluso dalle sue promesse.

MAGGIORANZA DI C: Bravo! Ti stai impegnando a fondo per accogliere Gesù nel migliore dei modi. Stai mettendo tutto il tuo impegno perché Lui possa trovare un cuore buono, pulito e aperto a lui e al suo messaggio di pace.

